



I PUFFI. VIAGGIO NELLA FORESTA SEGRETA

Titolo originale: **Smurfs: The Lost Village**
Anno di uscita **2017**
Regia di **Kelly Asbury**
Durata **90 minuti**

Sinossi

Puffetta è davvero speciale. Inizialmente creata in laboratorio dal cattivo Gargamella, come esca per arrivare ai Puffi (gli odiati Puffi, sua sola ragione di vita), è stata trasformata in una creatura buona e gentile grazie all'incantesimo operato da Grande Puffo. Ora Puffetta vive in armonia con tutti gli altri Puffi, in un villaggio nascosto nel bosco. Nella comunità ciascuno ha attitudini chiare e ben definite, cui lo stesso nome fa eco: Tontolone, Forzuto, Architetto, Vanitoso e così via. Tutti tranne Puffetta, la cui sola caratteristica è legata al genere: una femmina in un mondo di maschi.

Gargamella non ha però rinunciato al proposito di catturare i Puffi, da cui vuole estrarre energia per diventare il mago più potente del mondo: aiutato dalla gatta Birba (molto più acuta del suo padrone), crea trappole speciali e manda in avanscoperta un avvoltoio domestico affinché possa individuare almeno un Puffo, per seguirlo fino al misterioso villaggio.

Durante una giornata in compagnia di Quattrocchi, Tontolone e Forzuto, Puffetta si perde sul limitare della foresta proibita. Qui incrocia lo sguardo di qualcuno, che però scompare in una crepa nel muro di confine lasciando dietro di sé un cappello in tutto e per tutto simile a quello dei Puffi. La lontananza da casa rende Puffetta vulnerabile: l'avvoltoio di Gargamella riesce a catturarla e

a portarla in trofeo al suo padrone. Lui sembra felice di rivederla, vuole persino che lei lo chiami Grande Papà. Puffetta rifiuta di aiutare il mago cattivo ma involontariamente gli fornisce un prezioso indizio: esistono altri Puffi nella Foresta Proibita.

Quattrocchi, Tontolone e Forzuto, nel frattempo, riescono a liberare Puffetta. Al ritorno al villaggio provano a spiegare a Grande Puffo l'accaduto e che chi vive nella Foresta Proibita è in pericolo, ma il saggio capo li mette in punizione. Puffetta fugge nella notte, si sente responsabile per aver "aiutato" il suo malvagio creatore. Ma non è sola: Quattrocchi, Tontolone e Forzuto la seguono e con l'aiuto di una mappa, fotografata di nascosto, si addentrano nella Foresta Proibita.

La Foresta Proibita è piena di piante e animali colorati, vivacissimi, compresi dei conigli luminescenti che nitriscono e si fanno montare come cavalli. Gargamella, che è sulle loro tracce, finisce per mettersi in grave pericolo e tocca ai Puffi salvarlo. Per un caso fortuito questo gesto li porta a trovare il villaggio misterioso della Foresta Proibita. Qui tutti gli abitanti sono... Puffi femmina. Copeggiati dalla saggia Mirtilla, vivono una vita anche più avventurosa e dinamica dei colleghi maschi. Puffetta si sente a casa, anche se i suoi capelli biondi la rendono comunque diversa dalle altre nell'aspetto.

Sul posto arriva anche Grande Puffo, preoccupato per la fuga dei quattro. Purtroppo ci riesce anche Gargamella, che cattura tutti ed elogia Puffetta per aver adempiuto allo scopo per cui è stata creata. Per i Puffi femmina ormai non è altro che una traditrice. Ma Puffetta non si arrende e con l'inganno ingaggia una lotta magica con lo stregone: il suo essere diversa da tutti, la rende immune agli incantesimi del mago che, al contrario, non fanno che darle forza.

I Puffi riescono a fuggire ma per Puffetta non c'è più nulla da fare: usate tutte le



energie in battaglia, si è trasformata nel blocco di argilla che Gargamella aveva usato per darle vita. Le comunità di entrambi i villaggi di Puffi si riuniscono a vegliarla: l'amore che dimostrano per Puffetta scatena una magia che esce da ognuno di loro e riesce a riportarla in vita.

Il linguaggio visivo

Questo è il terzo lungometraggio che la Sony/Columbia Pictures dedica agli strani ometti blu, abbandonando la tecnica mista, passando all'animazione in computer grafica e dando vita un vero e proprio reboot dei Puffi. Splendide le animazioni della Foresta Proibita, in cui la natura è protagonista. Le creature fantastiche sono colorate, dettagliate, realizzate con soluzioni visive originali (l'acqua fluttuante, i conigli *fluo*, la coccinella-fotografica utilizzata per fare i selfie). Ne "I Puffi. Viaggio nella foresta segreta" lo spettatore è partecipe fin dalle prime scene: nei titoli di testa Puffetta emerge dietro al logo Sony/Columbia Pictures, i titoli di coda sono cartoline della vita al villaggio dei Puffi. Nell'edizione italiana, Mirtilla è doppiata da Cristina D'Avena, voce storica delle sigle dei cartoni animati (inclusa quella de *I Puffi* televisivi).

Discipline coinvolte

Educazione civica

Valorizzazione della diversità, superamento delle differenze, cittadinanza attiva, partecipazione, differenze di genere, emancipazione femminile.

Scienze

Biodiversità, rispetto della natura, spunti per un dialogo sulle invenzioni e gli esperimenti.

Italiano e Arte e Immagine

Comprensione del contenuto, spunti per un dialogo sulla multiculturalità, spunti per la rielaborazione personale secondo differenti linguaggi espressivi.

Temi

Il film è pensato esplicitamente per un pubblico molto giovane, certo. Tuttavia – nonostante la linearità della trama – riesce a dare caratterizzazioni e sviluppi inediti a personaggi che hanno fatto la storia dei cartoni animati. La declinazione "al femminile" e il ruolo da protagonista lasciato a Puffetta fornisce un elemento di originalità alla storia, che rompe lo schema classico dei personaggi di Peyo, l'artista belga Pierre Culliford che ha creato i Puffi nel 1958. Con gli alunni più piccoli si può insistere in particolare sul tema dell'inclusione; con quelli più grandi si può avviare un percorso più strutturato che includa anche considerazioni sulla differenza di genere, seppur semplificate.

Tra i temi chiave, si evidenziano quindi:

- > La **diversità intesa come un valore**, un elemento che può arricchire un gruppo e dargli forza.
- > L'**inclusione all'interno di un gruppo**, indipendentemente dalle proprie origini o caratteristiche fisiche.
- > Il **superamento dell'omologazione**, in cui le peculiarità di ciascuno vengono coltivate e valorizzate.
- > Il **superamento dei propri limiti**, evidenziando come le attitudini di ciascuno non debbano essere intese come una gabbia, ma come un punto di partenza per sviluppare conoscenze e competenze collaterali (Quattrocchi riconosce che i libri non hanno una risposta a tutto, così come Grande Puffo accetta che la magia non possa risolvere ogni situazione).
- > Il **ruolo femminile nella società**, partendo da una situazione limite in cui esiste un unico personaggio femminile (con un carattere forte e strutturato, lontano da quelli classici), allargando a una comunità di "donne" che dimostrano di avere capacità analoghe se non superiori, a livello fisico e intellettuale, e che rappresentano una fonte di arricchimento per tutti.
- > La **capacità di perdonare gli errori e superare le inimicizie**, valorizzata in particolare dal salvataggio di Gargamella e dal monologo di Grande Puffo di



fronte alla casa di Puffetta.

- > Il **ruolo dell'amicizia**, fulcro del funzionamento dell'intero sistema sociale dei Puffi (motore delle loro azioni, anche quelle più rischiose, ed energia capace di dare vita a qualcosa di inanimato).

Non mancano spunti per considerazioni generali sul **rapporto uomo-natura**, con Gargamella che vuole piegare le leggi di natura ai suoi scopi individualistici e distruttori.

Tra i possibili argomenti di discussione:

- > La **pacifica convivenza tra specie diverse**, che collaborano insieme (il villaggio dei Puffi è introvabile perché del tutto integrato al contesto naturale).
- > La **biodiversità e l'evoluzione di piante e animali**, perfettamente adattati al contesto in cui vivono.
- > La **prevaricazione dell'uomo sul mondo naturale**, l'inquinamento, la deforestazione, l'urbanizzazione incontrollata.

Lavoriamo insieme

LA NARRAZIONE

Traccia per la comprensione

La trama è lineare, quindi le attività possono essere agilmente proposte anche ai bambini delle prime classi.

- > Chi sono i principali Puffi protagonisti del film?
- > Quali sono le loro caratteristiche personali?
- > Dove vivono?
- > Chi è la guida del loro villaggio?
- > Perché Puffetta è diversa dagli altri Puffi?
- > Qual è la sua origine?
- > Perché Puffetta e i suoi amici si mettono in viaggio?

- > Che cosa trovano nell'altro villaggio?
- > In che modo sono diversi i due villaggi?
- > Chi è il nemico dei Puffi?
- > Come finisce la storia?

AREA EMOZIONALE

Traccia per la discussione

- > Ti sei mai sentito/a diverso/a dai tuoi amici? Se sì, perché?
- > Qualche volta hai provato la curiosità di fare nuove esperienze e conoscere nuovi amici?
- > Quando incontri una bambina o un bambino che non conosci, che cosa fai per stringere amicizia? Sei tu a fare il primo passo oppure aspetti che sia l'altra/o ad avvicinarsi a te?
- > Hai mai chiesto aiuto agli amici (o aiutato un amico/un'amica) per affrontare un problema?
- > Il tuo gruppo di amici è composto in modo esclusivo da bambine/i oppure è misto?
- > Secondo te, ci sono attività che sono solo da "maschi" o solo da "femmine"? Discutine con la tua classe.

Per la produzione

PER I PIÙ PICCOLI

Se fossi un Puffo, quale sarebbe la tua caratteristica distintiva? Quale sarebbe il tuo nome? Riesci a immaginarti come un Puffo? Disegna e descrivi questo tuo nuovo "corpo" blu.

PER I PIÙ GRANDI

Racconta di quella volta in cui ti sei sentito/a triste perché non riuscivi a fare qualcosa che agli altri riusciva bene. Come hai reagito? Hai chiesto aiuto? Come è andata a finire?



EDUCAZIONE CIVICA

Traccia per la discussione, la produzione e la ricerca

> Nel film Puffetta scopre di essere diversa dagli altri Puffi della sua comunità. Questo elemento, che inizialmente la fa sentire a disagio, in realtà le permetterà di salvare tutti i Puffi (maschi e femmine) dalle grinfie di Gargamella. In che modo?

PER I PIÙ GRANDI

I Puffi riescono a superare tutte le difficoltà perché si rispettano e sanno riconoscere le capacità degli altri. Quali sono le caratteristiche più importanti che hanno permesso ai Puffi di ottenere la vittoria contro Gargamella?

Ricostruisci con l'aiuto dei compagni il modo in cui ogni Puffo ha aiutato il resto del gruppo e quali caratteristiche personali lo hanno contraddistinto.

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Traccia per la discussione e la ricerca

> Nel film si evidenzia il rapporto tra gli esseri viventi: gli elementi naturali sono molto diversi nei due villaggi, ma entrambe le comunità di Puffi vivono in armonia con flora e fauna. Nel quartiere o paese dove vivi ci sono animali e piante? Dove si trovano?

Per la produzione

> Prova a immaginare il tuo ambiente naturale ideale, mescolando elementi reali ad animali e piante immaginari. Può essere in montagna, in fondo al mare, nello spazio... non dare limiti alla tua fantasia! Disegnalo su un foglio e prova a dare dei nomi agli elementi che inventi.

PER I PIÙ PICCOLI

Com'è l'amico animale del tuo mondo immaginario? Come si chiama? Quali avventure vivete insieme? Racconta!

PER I PIÙ GRANDI

Nel film anche gli animali e le piante più strani conservano caratteristiche simili alla realtà. Descrivi a quali elementi ti sei ispirato per creare il tuo mondo immaginario. Che cos'hanno in più degli altri? Cosa li rende speciali?

*Questo percorso didattico è stato sviluppato da **Davide Coero Borga**, autore e conduttore di varie trasmissioni televisive per RaiScuola.*